Scuola Primaria
"San Gaetano"

Suore Orsoline di Gandino
V.le di Trastevere 251
00153 Roma

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

D. dl M.P.I. 01/12/2000.

Prot.5640 del 01/02/2001.

Cod. Mec. RM1E00900P

Tel. *065818160* ***Fax*** *5882981*

e-mail
dir.gaetano@gmail.com
segr.gaetano@gmail.com

Pec
orsolinetrastevere@overpec.it

Indice

Parte Prima

- Premessa
- Valori
- Mission
- Vision
- La dimensione europea del PTOF

Parte Seconda

- Il nostro Istituto
- Dati anagrafici della scuola
- Organigramma Staff dirigenziale e Figure organizzative
- Risorse umane:
    1. Organico Docenti Scuola Primaria
    2. Organico ATA
    3. Utenza

Parte Terza

- Bisogni formativi del territorio
- Il contesto socioeconomico
- Risposta della scuola: finalità e obiettivi
- Continuità

Parte Quarta

- Organizzazione
- Organizzazione disciplinare
- Tempo Scuola
- Calendario Scolastico

Parte Quinta

- La nostra offerta

- Curricolo
- Indicazioni Nazionali
- Le finalità del curricolo
- L’organizzazione del curricolo
- Curricolo verticale
- I traguardi
- Piano di inclusività
- Verifica e valutazione degli alunni e del sistema scolastico
- Verifica e valutazione degli alunni e degli apprendimenti
- Valutazione nella Scuola Primaria
- Criteri di valutazione degli alunni
- Gli strumenti della valutazione
- Ampliamento dell’Offerta Formativa
- Progetti in orario extra-scolastico Scuola Primaria
- Visite guidate e uscite nel territorio

Parte Sesta

- Comunicazione
- Sistemi di comunicazione con l’utenza interna ed esterna

Parte settima

- Aggiornamento-Formazione

PARTE PRIMA

- ***PREMESSA***

Il ***Piano Triennale dell'Offerta Formativa*** (P.T.O.F) è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto e l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove. È il documento fondamentale che l'istituzione scolastica elabora nell'ambito dell'autonomia didattico-organizzativa; costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola; si ispira ai principi costituzionali di uguaglianza, accoglienza e integrazione, obbligo scolastico, partecipazione, efficienza, trasparenza, libertà di insegnamento e di aggiornamento dei docenti[1].

E' uno **strumento operativo di massima importanza** per:

- **Il Consiglio d'Istituto** che ne approva gli indirizzi generali e lo adotta;
- **Il Collegio Docenti** che lo elabora;
- **La componente non docente** per la parte gestionale amministrativa e di collaborazione alla sua realizzazione;
- **I genitori** per la condivisione, l'impegno, il coinvolgimento e la collaborazione;
- **Il territorio** che vi deve riconoscere coerenza, inclusione e integrazione.

La scuola, attraverso questo documento, comunica ai genitori e al territorio la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Tuttavia, il P.T.O.F è uno strumento comunicativo dinamico, in continua trasformazione. La sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola e orientare il cambiamento, trovando un punto di incontro tra il territorio e le famiglie. Obiettivo centrale dell'Istituto San Gaetano è la realizzazione di un sistema scolastico efficace ed efficiente, affinché tutti gli alunni possano seguire percorsi d'insegnamento apprendimento atti a favorire *il successo scolastico e la formazione religiosa - umana e sociale.*

[1] Art. 3, 33 e 34.

VALORI

L'attività dell'Istituto San Gaetano, nei suoi rapporti con gli alunni, le famiglie e il territorio, ispira la sua azione educativa e didattica ai seguenti valori:

- **inclusione:** riconosce e valorizza la diversità favorendo relazioni costruttive e scambi di reciproco arricchimento;
- **qualità:** offre percorsi educativi/didattici/organizzativi improntati all'efficacia e all'efficienza perché tesi al miglioramento continuo;
- **legalità:** promuove l'educazione alla cittadinanza attiva, al rispetto delle norme e delle principali fonti a livello nazionale, europeo, internazionale;
- **benessere:** persegue il successo formativo di tutti in un contesto relazionale positivo perché abbraccia gli aspetti emotivi – relazionali nella vita quotidiana della comunità scolastica.

La nostra scuola promuove la diffusione e condivisione della Convenzione dei diritti dell'infanzia per favorire negli alunni e nel personale scolastico, atteggiamenti di solidarietà e di rispetto reciproco.

MISSION

- ***LE SCELTE EDUCATIVE***

La **mission** di ogni scuola si identifica con il "successo formativo" degli allievi.

L'insegnamento è certamente la variabile che più di altre influisce sui risultati.

Siamo convinti che il modo di fare scuola possa influire in modo decisivo sul successo (o sull'insuccesso) scolastico degli alunni. Bisogna partire dalle esperienze e dagli interessi del bambino, facendogli assumere consapevolezza del suo rapporto con la vita stessa, creandogli intorno un clima sociale positivo e favorevole.

La **"mission"** dell'Istituto San Gaetano è, nello spirito della riforma in atto (legge n. 107/2015), quello di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell' elaborazione di percorsi che si snodano lungo cinque assi formativi**:**

- **CONTINUITÀ**
- **ACCOGLIENZA**
- **INTEGRAZIONE**
- **ORIENTAMENTO**
- **APPRENDIMENTO PERMANENTE**

In sintesi, si pongono di seguito i punti essenziali da perseguire:

1. Educare al valore della diversità, all'apertura verso culture diverse, alla solidarietà, al riconoscimento e al rispetto dei bisogni dei più deboli.

2. Rendere concreto l'esercizio del diritto allo studio garantendo uguaglianza di opportunità educative.

3. Favorire lo sviluppo integrale ed armonico della persona, mirando tanto agli aspetti religiosi, cognitivi, quanto a quelli fisici e relazionali.

4. Promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che alle cose.

5. Promuovere lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione, della cooperazione e dell'inclusione all'interno del gruppo classe, creando un favorevole contesto di apprendimento.

L' IDEA FORMATIVA ISPIRATRICE DEL PTOF

La **"vision"** rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere, è la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere. Essa diventerà pertanto un processo di identificazione e di qualità della nostra scuola vista in proiezione di futuro.

L'Istituto San Gaetano e le persone che in esso vi operano intendono coinvolgere alunni, genitori ed enti esterni nella realizzazione di una scuola che rappresenti la meta verso cui ci si desidera evolvere nel futuro e che soprattutto si impegni a perseguire: un progetto di vita che si ispiri ai valori evangelici.

LA DIMENSIONE EUROPEA DEL PTOF

La raccomandazione del Parlamento Europeo ribadisce la centralità delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in seno ad un **Quadro** di riferimento europeo.

Si tratta di strategie di alfabetizzazione universali, segnate dalla volontà di una globalizzazione europea in campo educativo.

In tale ottica, l'istruzione e la formazione, nelle loro sfere di azione sociale ed economica, devono garantire ai bambini gli strumenti per sviluppare le competenze chiave atti a prepararli alla vita adulta.

Il **"Quadro di riferimento comune europeo"** delinea **otto competenze chiave**, che, al termine della scuola dell'obbligo, i nostri alunni dovranno possedere:

- **LA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA**
- **LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**
- **LA COMPETENZA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA**
- **LA COMPETENZA DIGITALE**
- **IMPARARE AD IMPARARE**
- **LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
- **IL SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'**
- **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.**

Queste competenze sono da considerare pietre angolari del sistema educativo teso allo sviluppo di una cittadinanza attiva nella società della conoscenza.

Alcune di esse vanno considerate nella loro sovrapponibilità e in correlazione con le altre e, per questo, funzionali all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Il loro denominatore comune è una forma di apprendimento "globale" nel quale, convergono i valori strutturali del pensiero critico, della creatività, dello spirito di iniziativa e di potere decisionale, nella consapevolezza di una sana gestione dei sentimenti personali.

PARTE SECONDA

IL NOSTRO ISTITUTO

- ***Storia***

L'Istituto Scolastico Paritario “San Gaetano” è l’espressione viva e creativa del Carisma Educativo delle Suore Orsoline di Maria Vergine Immacolata di Gandino, ispirato al Vangelo e agli insegnamenti di Sant'Angela Merici.

Le Suore Orsoline giungono a Roma nel 1925 e già l’anno successivo sono presenti presso la “Casa Famiglia” di Viale Angelico per l’assistenza alle giovani impiegate, operaie e studenti. Nel 1928 danno avvio alla loro opera educativa nella Scuola dell’Infanzia e Primaria, sempre nella stessa sede: le baracche delle Casermette. Nel 1932 si trasferiscono nel quartiere Portuense – via Giovanni da Castel Bolognese, con la Scuola dell’Infanzia e Primaria- scuola taglio cucito e catechesi.

Era, questa, una zona di Roma allora periferica, abitata soprattutto da operai, occupati presso la stazione ferroviaria e lo scalo merci, buona parte del territorio era costituita da campi. La stessa chiesa parrocchiale sorgerà solo nel 1942.

Dopo sei anni di attività in via Castel Bolognese, il Governatore fa conoscere alle Suore l’intenzione di costruire una strada che avrebbe attraversato l’area in cui sorgeva la Scuola. L’inizio della guerra rimanda l’esproprio, ma il 7 marzo 1944 l’edificio viene distrutto dal bombardamento. Seguono anni di diaspora, ma le Orsoline non abbandonano né la loro missione educativa né il quartiere; sono ospitate per la scuola al Palazzo Taverna, al Villino Baradel e nei locali della Parrocchia Santi Patroni fino al 21 luglio de 1944 quando viene loro offerta la “Casa della Madre e del Fanciullo” in via Volpato. L’attività riprende regolarmente; la Scuola Primaria ottiene la Parifica nell’ottobre del 1946 per cinque classi. Sono attive anche altre tre classi e quattro sezioni della Scuola dell’Infanzia. Sollecitate a lasciare la sede, dopo qualche anno, ed avendo cercato altre soluzioni, le Suore possono iniziare nel 1948 la costruzione dell’attuale edificio, in Viale del Re – attuale Viale Trastevere - dove si stabiliscono nel 1949 avendo quasi completato i lavori della prima ala. E’ il 9 ottobre 1949: la Scuola dell’Infanzia funziona con quattro sezioni e la Scuola Primaria con dieci classi. Oltre l’attività educativa nella scuola, le Orsoline si dedicano alle opere parrocchiali, a cui danno spazio nella loro stessa casa che gradualmente viene ampliata. Lo

sviluppo ambientale e demografico del Quartiere, sollecita la Scuola ad accrescere il suo servizio, tanto che nell'anno scolastico 1961-62, sollecitate anche dalle richieste delle famiglie, le Suore iniziano la Scuola Media "Francesco della Madonna". La scuola ottiene il riconoscimento legale il 7 giugno 1963: tre classi, inizialmente solo femminili. Tra il 1965 e il 1969 si ottiene il riconoscimento legale per le tre classi collaterali.

Nel 1967 si apre una terza sezione che ha la durata di un corso solo. Nel frattempo, considerata l'importanza della continuità educativa e tenuta presente la insistenza delle famiglie, l'Istituto da avvio al liceo scientifico nel 1974. Si ottiene il riconoscimento per le cinque classi. A partire dal 1993, l'Istituto delle Orsoline, pur credendo nella scelta prioritaria dell'educazione – soprattutto nella scuola – avvia un processo di ridimensionamento delle sue opere, che porta ad una graduale riduzione: un'unica sezione, della scuola Primaria e media; nel 1994-95 inizia, invece, la graduale chiusura del liceo scientifico. Questa scelta è determinata da vari fattori, tra cui la diminuzione della presenza di personale religioso e il calo demografico. Successivamente la Scuola dell'Infanzia ottiene il riconoscimento della Parità Scolastica con il D.M. n°448/61 del 28/02/2001 ai sensi della legge 62/2000 la quale dà alla scuola caratteristica di servizio pubblico mentre la Scuola Primaria ottiene la Parità con il D.M. del dicembre 2000. L'Istituto delle Suore Orsoline sempre attento ai bisogni del territorio decide di aprire l'Asilo Nido, in risposta ai bisogni delle famiglie impegnate nel lavoro e bisognose di una collaborazione educativa assistenziale. L'Asilo Nido ottiene l'approvazione dal municipio XVI il 24 aprile 2012.

- ***Struttura***

L'Edificio scolastico, che riguarda la Scuola Primaria, si sviluppa su quattro piani ed ospita:

- Uffici Amministrativi di Direzione e di Segreteria
- Sala Docenti
- 6 aule dotate di LIM
- 1 aula polivalente dotata di LIM
- 1 laboratorio di informatica con 14 postazioni computer e LIM
- 1 aula biblioteca e di musica dotata di computer, attrezzata con lo strumentario Orff e due pianoforti verticali digitali
- 1 sala mensa
- 1 palestra attrezzata;
- 1 ampio cortile spazio-gioco;
- 2 terrazzi spazio-gioco;
- la Cappella.

L'istituto è "intenzionalmente" strutturato ed organizzato come "Ambiente di Apprendimento", non solo come spazio fisico e/o virtuale, ma anche mentale e culturale, emotivo ed affettivo dove i docenti pianificano e realizzano attività volte a promuovere processi educativi e didattici di crescita e di apprendimento. Ambienti, quindi, disposti come "spazi d'azione", dove i docenti promuovono e sostengono conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti, e dove gli alunni sperimentano esperienze significative, imparano attivamente attraverso il fare, vivono interazioni e scambi interpersonali.

Consapevoli della valenza educativa degli spazi quali ambienti di apprendimento, nel corso degli ultimi anni si è costantemente ricercata la

valorizzazione e la qualificazione degli stessi. L'ambiente diventa il “contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo, formativo per tutti gli alunni"[2].

In tale contesto prevale la dimensione comunitaria dell'apprendimento e l'importanza di caratterizzare la vita di classe con relazioni significative:

- "aiuto reciproco",
- "apprendimento nel gruppo cooperativo",
- "apprendimento tra pari",
- “modalità di lavoro che comportano interazione e collaborazione”.

Le Indicazioni Nazionali pongono l'accento sui processi di osservazione, di ricerca e scoperta e sottolineano l’importanza dell'esperienza diretta sulle cose per promuovere atteggiamenti di curiosità e di flessibilità e per costruire forme di pensiero sempre più evolute.

L’organizzazione degli spazi rappresenta, quindi, uno sfondo che fa da cornice agli apprendimenti: le aule, il laboratorio di informatica, la palestra, l’aula di teatro, musica e inglese, i corridoi ed ancora gli arredi ed i materiali didattici.

Il clima e le relazioni si connotano e richiamano valori di cooperazione e di socializzazione dove chi agisce condivide comportamenti, regole, compiti, tempi di operatività.

Negli ultimi anni tempo la scuola è riuscita a riconfigurare e potenziare gli ambienti d'apprendimento, rendendoli più ricchi e generativi di nuove conoscenze grazie all’acquisto delle attrezzature multimediali. Le lavagne Interattive Multimediali, di cui sono dotate tutte le aule scolastiche e quella polivalente, hanno introdotto le nuove tecnologie nella quotidiana pratica didattica, svolgendo un ruolo chiave nella innovazione strategica dei processi di insegnamento e apprendimento, diventando tra i più preziosi alleati degli insegnanti. Gli alunni, infatti, sono molto attratti dalle molteplici

[2] Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell’Infanzia e per la Scuola Primaria.

opportunità che questi strumenti offrono e che sono presenti, ovunque, nei giochi e nelle case di tutti; con essi i bambini si trovano a loro agio ed hanno l'opportunità di imparare attraverso il gioco. Senza demonizzare gli strumenti didattici tradizionali, quali il libro o il quaderno, che restano indispensabili e insostituibili strumenti didattici, le attrezzature multimediali, più accattivanti ed interattivi, fanno nascere negli alunni nuovi bisogni e motivazioni che favoriscono il processo di apprendimento e le relazioni con i coetanei. Al contempo, si modifica profondamente anche il ruolo dell'insegnante che non è più l'unica fonte del sapere, ma diventa "regista" e "facilitatore" dell'apprendimento stesso, valorizzando e sviluppando le potenzialità e le capacità di ciascuno.

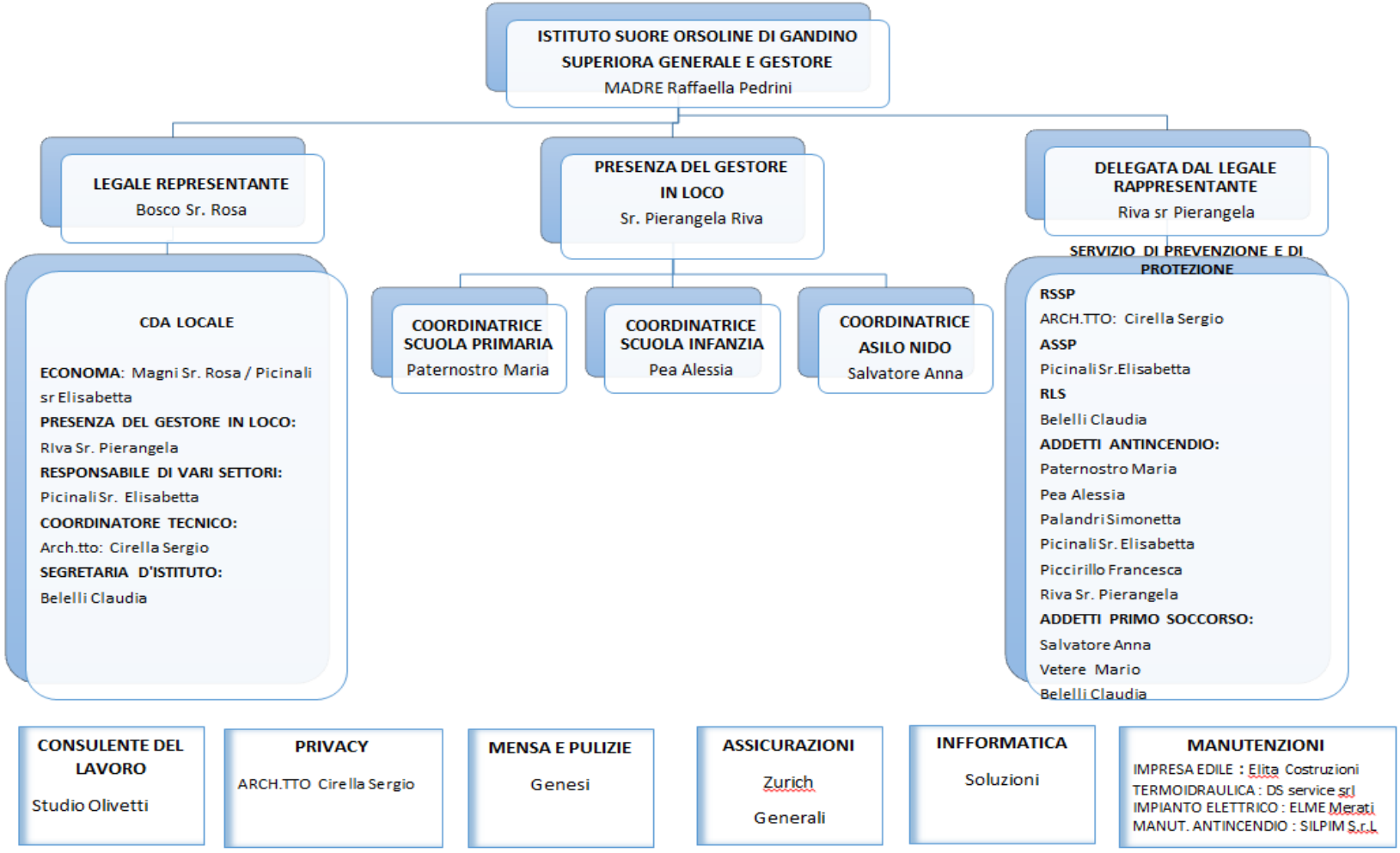
- ***Dati anagrafici della scuola (anno sc. 2022 – 2023)***

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1^	9	10	**19**
2^	17	8	**25**
3^A	11	09	**20**
3^B	09	7	**16**
4^	7	16	**23**
5^	14	11	**25**
TOTALE	**67**	**61**	***128***

L'utenza

L' utenza è costituita dalle alunne e dagli alunni delle classi della scuola primaria. Nella scuola primaria sono attivate n. 6 classi dove frequentano 67 bambini e 61 bambine. Complessivamente la nostra scuola opera con 128 alunni e alunne.

- ***Organigramma di funzione***



Le risorse umane

- ***Docenti scuola primaria***

Bettoni Sr. Claudia - Docente di religione (in classe 1^, 2^, 3^A, 3^B e 5^)

Aguilera Sr. Estela – Docente di religione (in classe 4^) e di spagnolo (in classe 5^)
D'Attanasio Alessandra - Docente di disciplina

Pellifroni Francesca - Docente di musica

D'Emili Elisa - Docente di disciplina

Paternostro Maria Rosaria - Docente di disciplina e coordinatrice scuola primaria

Picinali Sr. Elisabetta - Docente di disciplina e di informatica

Carletti Simone - Docente di educazione fisica

Dedè Giulia – Docente di disciplina

Tempesta Elisa – Docente di disciplina, responsabile area BES e DSA

Cimino Carmy - Docente di inglese

D'Ippolito Manuela - Docente di disciplina e di sostegno

Silvia Paternostro – Docente di sostegno

Maila Orlando, Alessio Petrini - Esperti di teatro

- ***Personale ATA***

  - È presente nell'Istituto la Segretaria Belelli Claudia che è disponibile all'utenza da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00. Successivamente a tale orario, i genitori potranno accedere all'ufficio dopo preavviso dalla portineria o per appuntamento.

  - Durante Antonietta opera nella scuola come portinaia da lunedì a venerdì.

PARTE TERZA

- ***Bisogni formativi del territorio***
- ***Il contesto socioeconomico***
- ***Aspetti socioculturali***

Il quartiere Gianicolense, in cui è inserito ed opera l'Istituto San Gaetano, appartiene alla dodicesima municipalità del comune di Roma ed è situato nella zona ovest della città, a ridosso delle Mura Aureliane e del Tevere. Confina con il *quartiere Aurelio* e il *rione Trastevere* a nord, con il *quartiere Portuense* ad est, con il *suburbio Portuense* a sud e con il *suburbio Gianicolense* ad ovest. La scuola si trova al civico 251 dello storico Viale Trastevere. Questo fu aperto nel 1888, ad imitazione dei boulevard parigini, con il nome di Viale del Re [3] per collegare con il centro della città, tramite Ponte Garibaldi e Via Arenula, la stazione ferroviaria di Trastevere [4] costruita in prossimità dell'attuale Piazza Ippolito Nievo, in sostituzione della più antica stazione di Porta Portese più vicina al fiume, e che avrebbe dovuto essere il terminale dei collegamenti con il Nord lungo il Tirreno.

Trastevere viene considerato come uno dei quartieri più vivi della capitale, ricco non solo di bellezze solenni, come i monumenti di Trilussa o Gioachino Belli, ma anche per le botteghe, farmacie, uffici di ogni genere, Ministeri, negozi, ristoranti, trattorie e vecchie librerie, che profumano di storia come il famoso mercato Porta Portese.

La zona è molto ben collegata, ci sono Taxi ovunque, autobus e tram, e la Stazione di Trastevere che porta a Fiumicino, collegata dal tram 8 che termina la sua corsa a Piazza Venezia. Segnaliamo anche la linea H che collega il quartiere con la stazione Termini (Metro A e B). La struttura è a due fermate dalla Stazione Trastevere e facilmente raggiungibile dalle principali Stazioni ed Aeroporti di Roma. Il centro storico della città è raggiungibile in pochi minuti con il tram n°8. È possibile raggiungere la stazione Termini in 15 minuti con il Bus H che ferma sotto la struttura.

---

[3] Poi Viale del Lavoro

[4] 1889 - 1894

Il contesto in cui l'Istituto opera è eterogeneo, la sua collocazione è nel pieno centro della città, in strade molto interessanti dal punto di vista storico e artistico. L'utenza proviene dalle zone vicine, ma anche da quartieri più lontani; questo perché la vicinanza con il Lungotevere, strada ad alto scorrimento, e la presenza di molti uffici della Pubblica Amministrazione facilitano genitori che coniugano lavoro e impegni scolastici dei propri figli.
Questa interessante ubicazione permette di inserire nell'offerta scolastica visite ai Musei, Chiese, Portali, che si trovano nei pressi delle scuole e passeggiate didattiche.

- ***Aspetti socioeconomici***

La zona presenta un notevole numero di attività commerciali di varia natura e di servizi pubblici e privati (ospedali, ASL, uffici, banche, scuole, biblioteche, centri sportivi, centri commerciali, edifici parrocchiali). Accoglie alunni provenienti sia da Monteverde sia da aree urbane limitrofe: Aurelia, Eur, Torrino, Magliana, Portuense, Trastevere. La stratificazione sociale è di tipo prevalentemente medio - alto: numerosi sono i professionisti, i commercianti, gli impiegati e nella grande maggioranza delle famiglie entrambi i genitori lavorano fuori casa.
L'utenza è quindi eterogenea e abbraccia sia i residenti, sia gli iscritti i cui genitori svolgono in zona attività lavorative, sia bambini che hanno parenti, soprattutto nonni, ancora nel rione (la scelta, quindi, è quasi per continuità affettiva). La maggior parte degli alunni proviene da ambienti familiari caratterizzati da uno standard socio-culturale che può senz'altro definirsi medio-alto e grazie alle favorevoli condizioni ambientali, alle discrete condizioni economiche e all'uso costante di strumenti di informazione, essi sono stimolati ad un migliore apprendimento e all'acquisizione di un linguaggio appropriato a qualsiasi situazione comunicativa.
Tuttavia, è presente una parte della popolazione scolastica che, per deprivazione affettiva o socioculturale, presenta problemi di socializzazione e di apprendimento.
Il contesto familiare degli alunni presenta le seguenti caratteristiche:

- prevalenza di nuclei familiari composti da 4 persone: la maggior parte delle famiglie degli alunni è costituita dai genitori e da 2 figli;

- entrambi i genitori, in maggioranza, esercitano una professione solo una piccola parte delle mamme degli alunni iscritti sono casalinghe;
- genitori, per una buona percentuale, sono laureati o diplomati si distribuiscono nelle varie categorie lavorative.

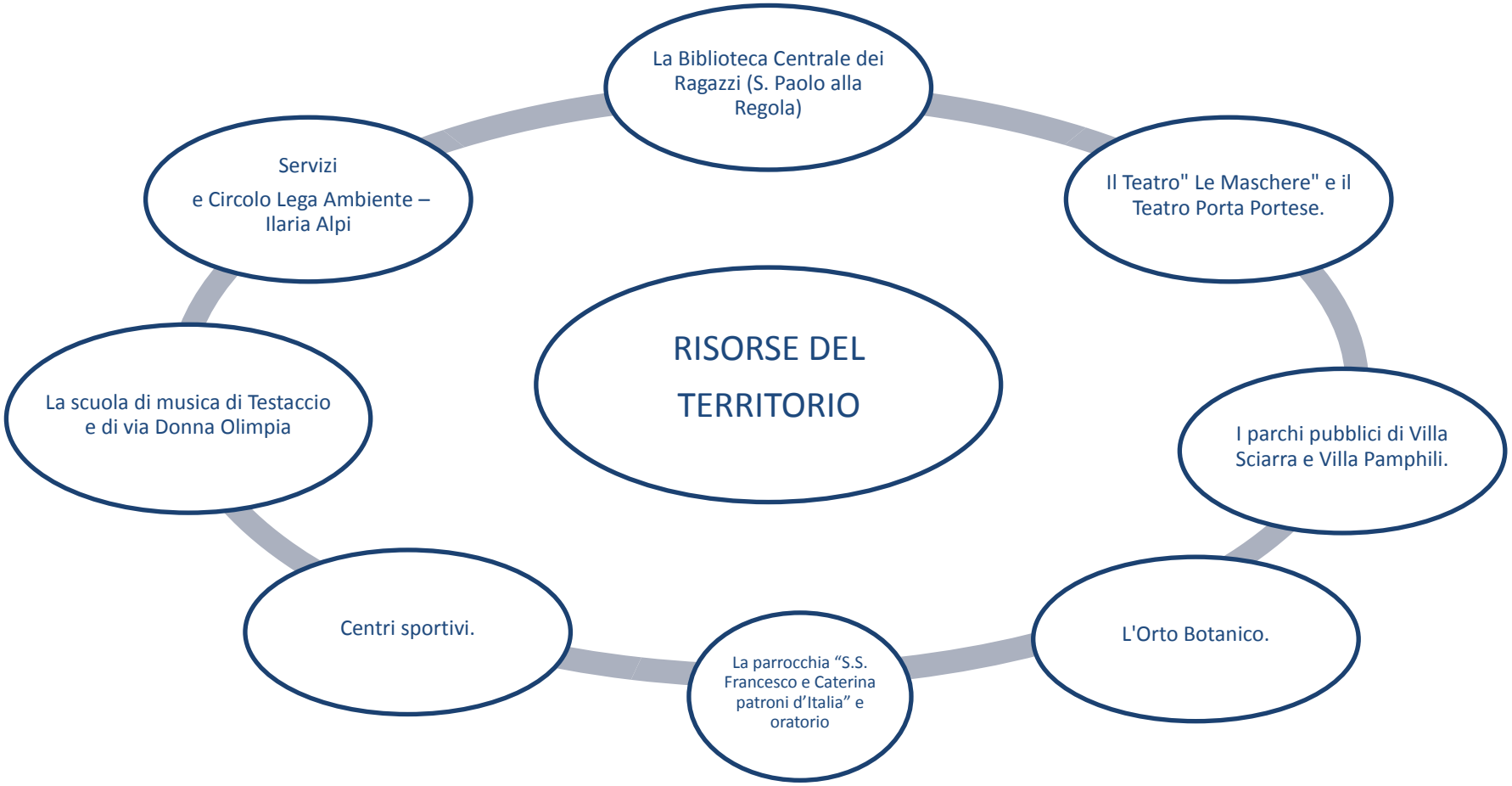
L'attività lavorativa di entrambi i genitori in una discreta percentuale di famiglie comporta, talvolta, l'intervento di altre figure parentali, la cui presenza supplisce l'assenza dei genitori anche nel sostegno ai ragazzi. Si registra anche un considerevole aumento nella frequenza di attività comuni organizzate: corsi di musica, di nuoto, allenamenti di calcio e attività ginnico - sportive in genere. In quest'ottica l'Istituto, sensibile alle problematiche sociali ed alle esigenze sia dei piccoli come degli preadolescenti, si preoccupa di affinare un'organizzazione educativa e didattica che possa prevedere percorsi personalizzati che tengano conto delle diversità relative alla personalità, alle esperienze pregresse, alle intelligenze, agli stili cognitivi di ciascuno.

- ***Aspetti socioculturali***

Nella zona operano, tra le varie istituzioni pubbliche e private, il Ministero dei Beni Culturali, il Ministero della Pubblica Istruzione, una sezione del Ministero delle Finanze e la Direzione Provinciale del Tesoro.

La vicinanza a luoghi di rilevante interesse storico, archeologico, artistico e sociale, facilmente raggiungibili sia con i mezzi pubblici sia a piedi, rende possibili notevoli itinerari di visita. Le risorse che il territorio offre in termini formativi sono particolarmente ricche.

Tra esse si menzionano:



Risposta della scuola: finalità e obiettivi

Alla luce del contesto precedentemente descritto, il nostro P.T.O.F si vuole identificare come "UNA SCUOLA SU MISURA" e:

- pone al centro del processo educativo e di apprendimento la persona come fine di promuovere unitariamente e armonicamente la formazione integrale di ciascun alunno negli aspetti di identità autonomia e competenza;

- si propone di migliorare l'apprendimento attraverso l'orientamento alla cittadinanza attiva e l'innovazione metodologica con la collaborazione dell'intera comunità educante.

La nostra **scuola**, rispetto alla continuità, realizza le seguenti iniziative:

Continuità scuola dell'infanzia / scuola primaria

- scambio di informazioni sui percorsi formativi, sulle strategie e le metodologie tra docenti di scuola dell'infanzia e della prima classe mediante incontri programmati;
- costruzione di un curricolo-ponte tra la sezione dei cinquenni e la prima classe primaria attività laboratoriali e partecipazione a progetti comuni.

Continuità scuola/famiglia:

- scambio di informazioni sul vissuto familiare e scolastico degli alunni;
- coinvolgimento della famiglia in attività di miglioramento formativo attraverso la partecipazione agli organi collegiali e ai dibattiti organizzati dalla scuola;
- il funzionamento di uno sportello di ascolto.

Continuità nella valutazione:

La valutazione è uno strumento essenziale della programmazione e della realizzazione dell'attività educativa e didattica, della quale deve assicurare l'efficacia. Deve essere formativa in quanto deve rendere possibile la programmazione di un'azione educativa e didattica adeguata alle caratteristiche

personali degli alunni, alle loro capacità ed esigenze di apprendimento, attraverso l'utilizzazione delle metodologie e delle tecnologie educative e didattiche più aggiornate.

PARTE QUARTA

- ***Organizzazione del personale docente***

*Coordinatrice didattica

*Docenti:

- insegnante prevalente (referente di classe)
- religione
- inglese
- spagnolo
- musica
- informatica
- educazione fisica
- laboratorio teatrico
- sostegno
- responsabile BES e DSA

I docenti mostrano una elevata padronanza di competenze specifiche, aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa. Ricerca la collaborazione con le famiglie, indispensabile per accompagnare i bambini nel loro percorso di crescita.

Gli insegnanti programmano, nel corso dell'anno scolastico, uscite didattiche e formative (visite di istruzione per la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e gite ricreative mirate alla socializzazione del gruppo).

Le attività di recupero e potenziamento sono considerate momenti costitutivi ed integranti del normale processo didattico che deve tener conto della presenza di alunni con difficoltà di apprendimento temporanee o permanenti.

In caso di particolari difficoltà di apprendimento, individuali, si prevedono interventi calibrati secondo le necessità:

- osservazione monitorata dell'alunno in difficoltà;
- programmazione di attività di recupero indicando all'alunno stesso e alla famiglia gli argomenti o le parti di programma che richiedono approfondimento, la forma di verifica ritenuta più opportuna per valutare l'avvenuta rielaborazione personale e il periodo temporale previsto per la stessa;
- eventuale richiesta alla famiglia di affidarsi a persone specializzate per effettuare un'indagine diagnostica nell'intento di programmare modalità di intervento o di sostegno mirate;
- alcuni docenti si occupano dello studio assistito (doposcuola) seguendo gli alunni nello svolgimento dei compiti, dando spiegazioni e insegnando loro a lavorare in maniera autonoma, con un'attenzione particolare alla socializzazione.

- ***Organizzazione del lavoro***

Il Collegio dei docenti ha disposto per l'anno scolastico in corso il seguente orario delle lezioni:

- inizio delle lezioni ore 8:20
- termine delle lezioni ore 16:00

L'orario di servizio di ogni singolo docente è così suddiviso:

- 24 ore settimanali di lezione
- 3 ore mensili di collegio docenti

In relazione alle competenze specifiche individuate, il dirigente Scolastico, ha incaricato 5 docenti specialisti per tutte le classi:

- Religione

- Lingua inglese
- Lingua spagnola
- Informatica
- Musica
- Educazione fisica

La Religione cattolica contribuisce alla formazione della dimensione religiosa e cristiana ed è coronamento e principio unificante di ogni proposta educativa; l'attività religiosa è finalizzata alla formazione spirituale degli alunni.

Oltre alle attività di insegnamento e alle attività strettamente collegate, il personale docente è tenuto ad effettuare le attività accessorie connesse con il normale funzionamento della scuola.

Tali attività programmate dal Collegio dei Docenti sono:

- colloqui con i genitori;
- attività di verifica e programmazione
- attività di aggiornamento
- compilazione del documento di valutazione

Durante il periodo estivo, al di fuori delle ferie ordinarie, il personale docente potrà essere impegnato, per un tempo non eccedente il proprio orario mensile medio di lavoro, in attività didattiche, di programmazione e di aggiornamento, nel rispetto della personalità e qualifica per cui è avvenuta l'assunzione.

- ***Organizzazione disciplinare***

Discipline d'insegnamento e attività obbligatorie

- Religione (2 ore)
- Italiano (8 ore in cl. 1^ e 2^; 7 ore in cl.3^A – 3^B - 4^ e 5^)
- Inglese (3 ore)
- Storia (1 ora)
- Educazione civica (1 ora)
- Geografia (1 ora in cl. 1^ e 2^; 2 ore in 3^A – 3^B – 4^ e 5^)
- Matematica (6 ore in 1^-2^-3^A – 3^B - 4^; 5 ore in 5^)
- Scienze (1 ora)
- Informatica/Tecnologia (1 ora)
- Musica (2 ore)
- Arte e immagine (1 ora)
- Educazione fisica (2 ore)
- Laboratorio teatrale (1 ora in cl 1^-2^- 3^A – 3- 4^ - 5^)
- Progetto CLIL potenziamento inglese (1 ora in cl 1^- 2^-3^A – 3^B - 4^ -5^ storia, geografia, scienze, educazione civica).
- Laboratorio di spagnolo in cl. 5^

- ***Tempo scuola***

L'orario settimanale si articola in cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì.

L'orario è di 40 ore settimanali dalle 8:20 alle 16:00.

- ***Pre scuola***

È un servizio aperto a tutti i bambini che hanno necessità di essere a scuola prima dell'orario scolastico. È predisposto a tale servizio il personale religioso.

Il servizio è presente tutti i giorni scolastici dalle 7:30 alle 8:00.

- ***Assistenza al pranzo***

Dalle ore 12:30 alle 13:00 è previsto il pranzo assistito da una delle insegnanti nelle classi 1^, 2^ e 4^.

Dalle ore 13:30 alle ore 14:00 è previsto il pranzo assistito da una delle insegnanti nelle classi 3^A, 3^B e 5^.

Dalle 12:30 alle 13.30 e dalle 13:00 alle 14:00 è prevista un'area adibita al gioco libero, gli alunni sono sempre accompagnati dalle docenti, le quali si impegnano all'osservazione dei bambini pe conoscerli meglio e intervenire in modo appropriato.

- ***Post scuola***

Gli alunni possono rimanere nella struttura scolastica fino alle ore 18:00, vivendo il tempo post scuola in modo creativo; possono partecipare al doposcuola, alle attività sportive, musicali e linguistiche.

Post scuola

Attività musicali

Le lezioni di di pianoforte sono tenute dalle docenti Maria Paternostro e Francesca Pellifroni.

Il Coro è curato dalla docente Francesca Pellifroni

Attività linguistiche

Corso di lingua inglese dal lunedì al venerdì (16-17.30) per le classi 2^, 3^ 4^ e 5^, tenuto dalla docente Carmi Cimino, come potenziamento e preparazione per le certificazioni Cambridge

Attività sportive

I corsi di basket, calcio e pallavolo sono tenuti dal docente Simone Carletii.

Il corso di Hip Hop è tenuto dalla docente Deborah Tuminelli

Supporto didattico

Dal lunedì al venerdì (16-18) i bambini sono seguiti nello svolgimento dei compiti assegnati da una delle docenti

Prolungamento tempo scolastico

L'istituto San Gaetano, a supporto delle esigenze delle famiglie, mette a disposizione in seguito alla chiusura dell'anno scolastico, due o tre settimane di prolungamento (a pagamento). Le famiglie possono scegliere il numero di settimane da voler far frequentare al proprio figlio.

Il lunedì e venerdì sono previste due giornate al mare presso lo stabilimento balneare delle suore orsoline a Santa Severa, il mercoledì una giornata al centro polisportivo "Gli ulivi", il martedì e giovedì le attività ludico-didattiche verranno svolte presso gli ambienti della scuola. Il personale che assisterà i minori è costituito dal corpo docenti laico e non (a rotazione).

È incluso (ma facoltativo) anche il pernotto a Santa Severa; laddove la famiglia decida questa opzione deve comunicarlo entro i termini previsti alla segreteria didattica della scuola.

- ***Calendario scolastico***

Viste le indicazioni del calendario scolastico 2022/2023 deliberate dalla regione Lazio, il calendario scolastico per la scuola Primaria dell'Istituto San Gaetano è il seguente (A.S. 2022/2023):

Istituto Scolastico Paritario
"S. Gaetano"
Asilo Nido
Scuola Infanzia
Scuola Primaria

ISTITUTO PARITARIO San Gaetano

CALENDARIO SCOLASTICO
2022 / 2023

Giovedì 1 settembre 2022	→	Inizio attività scolastica (per i docenti)
Giovedì 8 settembre 2022	→	**Inizio lezioni Sc. Infanzia**
Lunedì 12 settembre 2022	→	**Inizio lezioni Sc. Primaria**
Lunedì 31 ottobre 2022	→	Ponte Festa di Tutti i Santi
Martedì 1 novembre 2022	→	Tutti i Santi
Giovedì 8 dicembre 2022	→	Festa dell'Immacolata
Venerdì 9 dicembre 2022	→	Ponte dell'Immacolata

VACANZE NATALIZIE

Da venerdì 23 dicembre 2022 a venerdì 6 gennaio 2023 (compresi)

VACANZE PASQUALI

Da giovedì 6 aprile 2023 a martedì 11 aprile 2023 (compresi)

Lunedì 24 aprile 2023	→	Ponte Festa della Liberazione
Martedì 25 aprile 2023	→	Festa della Liberazione
Lunedì 1 maggio 2023	→	Festa dei Lavoratori
Venerdì 2 giugno 2023	→	Festa della Repubblica
Giovedì 8 giugno 2023	→	**Termine delle lezioni Primaria**
Venerdì 30 giugno 2023	→	**Termine delle lezioni Infanzia**

PARTE QUINTA

- ***Curricolo***
- ***Indicazioni Nazionali***
- ***Finalità /traguardi/metodologia/valutazione***
- ***Piano di inclusività***

La nostra scuola ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo sia sul piano teorico che su quello metodologico operativo alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali del 2012 e delle competenze chiave europee.
Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo" sono un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome, che sostituisce quelli che, un tempo, si chiamavano "programmi ministeriali". Il testo entrato in vigore con il Decreto ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012 e sostituisce, sia le Indicazioni nazionali del 2004 che le Indicazioni per il curricolo del 2007. Il collegio Docenti alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali (2012) elabora il curricolo d'Istituto tenendo presenti i bisogni formativi degli alunni e le competenze finali delineate nel documento ministeriale. Ogni docente elabora annualmente la sua progettazione disciplinare in dialogo con il team di classe per definire insieme il profilo formativo degli alunni. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.
In questa prospettiva la Scuola "S. Gaetano" pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza anche alla luce dei principi evangelici e promuove la pratica consapevole della cittadinanza. Al termine della scuola primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Particolare attenzione è posta a come ciascuno studente mobilita le proprie risorse, conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il curricolo d'Istituto costituisce il cuore del P.T.O.F., è reso pubblico nel sito dell'Istituto e alla presentazione annuale del P.T.O.F. ai genitori interessati alla scelta della nostra scuola.

Schema illustrativo delle parole chiave della nostra programmazione:

OBIETTIVI

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

ABILITA'

Le abilità indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; esse sono descritte come:

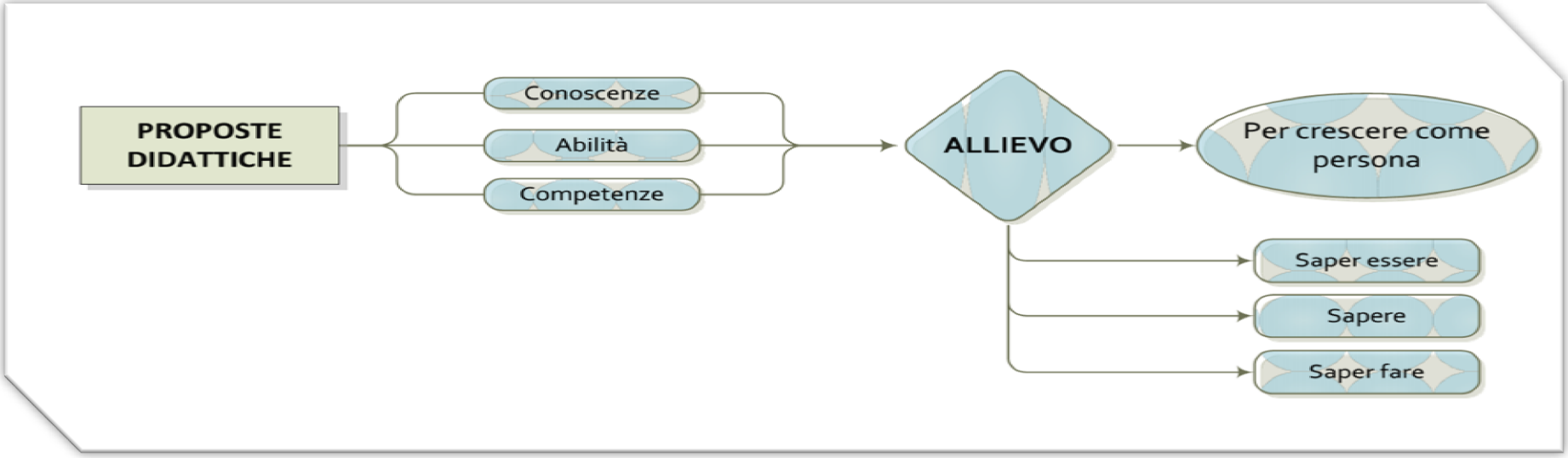
-*cognitive* = uso del pensiero logico, intuitivo e creativo

-*pratiche* = implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali . ..

COMPETENZE

Le competenze indicano la capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio, nello sviluppo professionale e/o personale. Il complesso delle competenze consente la padronanza in termini di autonomia e di responsabilità.

Le finalità del curriculo son ben delineate nel seguente schema.
L'allievo attraverso il processo dell'insegnamento/apprendimento giunge a sviluppare tutte le aree della sua personalità nella dimensione cognitiva, etica e operativa – creativa. Deve saper imparare ad apprendere in continuazione dalla e nella vita e rispondere ai problemi con le competenze sviluppate.



- Traguardi per lo sviluppo delle competenze, da raggiungere al termine della scuola primaria fissati dalle indicazioni nazionali per il curricolo (2012)

Come previsto, anche nel nostro curricolo, sono indicati i **traguardi per lo sviluppo delle competenze in chiave di cittadinanza europea** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006) da raggiungere al termine della scuola primaria, si tratta di **riferimenti ineludibili e prescrittivi** per gli insegnanti, che indicano sentieri culturali e didattici da percorrere e li aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dei nostri allievi.

- **Metodologia**

Il compito della scuola non è principalmente quello di trasmettere il sapere, quanto piuttosto insegnare all'alunno ad "imparare ad imparare": l'alunno, con la guida degli insegnanti, deve riuscire a conoscere l'epistemologia e i contenuti delle diverse discipline, a rielaborarli e a sedimentarli attraverso la condivisione, maturando dei costrutti personali, in modo da poter fruire in situazioni nuove e problematiche.

Gli interventi didattici privilegiati e innovativi più efficaci sono attualmente quelli ispirati a diverse modalità di conduzione della classe, quali:

- lezione frontale o collettiva
- conversazione, dialogo, discussione
- apprendimento per tentativi ed errori, per scoperte (problem solving)
- brainstorming, per attivare una modalità creativa nella ricerca di soluzioni
- cooperative learning, ovvero l'apprendimento cooperativo tutoring, ossia l'azione di tutoraggio che alunni esperti conducono nei confronti dei compagni in difficoltà
- il metodo della ricerca
- ricerca d'aula o circle - time
- lezioni interattive con l'utilizzo della LIM
- interventi individualizzati
- lezioni con la compresenza dei docenti

I docenti, consapevoli di dover garantire l'unitarietà, l'interdisciplinarietà e la trasversalità del processo di insegnamento/apprendimento, sono i principali attori delle suddette strategie d'intervento e le utilizzano allo scopo di rendere più efficace e più significativo il rapporto formativo. A tale didattica si accompagna necessariamente una didattica inclusiva che permette di riconoscere e valorizzare le diversità, garantire: il diritto all'istruzione e il successo scolastico di tutti i nostri alunni.

- **Curriculo d'istituto**

ITALIANO			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**		
	Classi 1^-2^	**Classi 3^-4^**	**Classe 5^**
Ascolto e parlato	Comprendere le informazioni principali di una conversazione affrontata in classe e/ o di un testo ascoltato. Formulare domande e dare risposte pertinenti su argomenti proposti Raccontare un'esperienza personale o una storia rispettandone l'ordine cronologico e logico.	Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe e/o di testi ascoltati. Interagire in una conversazione formulando ipotesi e soluzioni, domande e risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. Raccontare un'esperienza personale o una storia rispettando l'ordine cronologico e logico.	Comprendere il tema, le informazioni essenziali e lo scopo di un'esposizione Interagire negli scambi comunicativi ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti, rispettando il punto di vista altrui. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.
Lettura	Acquisire la strumentalità per leggere parole, frasi e brevi testi Leggere parole, frasi e brevi testi cogliendone l'argomento centrale e le informazioni essenziali	Comprendere testi di tipo diverso individuandone il senso globale, le informazioni principali e quelle nascoste. Leggere testi di vario genere sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma.	Comprendere testi di tipo diverso individuandone il senso globale, le informazioni principali e quelle nascoste. Leggere testi di vario genere sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare anche semplici pareri personali

Produzione scritta	Scrivere correttamente anche sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute.	Produrre semplici testi per scopi diversi. Scrivere un breve testo con frasi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche	Produrre racconti scritti di esperienze personali e testi creativi sulla base di modelli dati: brevi racconti, poesie, lettere, pagine di diario. Rielaborare testi seguendo procedure e criteri dati (riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche; sostituire personaggi o punti di vista; riassumere). Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, rispettando le regole della lingua italiana.
Riflessione linguistica	Utilizzare le regole ortografiche Riconoscere gli elementi principali della frase semplice Arricchire il patrimonio linguistico di base.	Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi di una frase. Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classi 1^-2^	**Classi 3^-4^**	**Classe 5^**
Numero	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo mentale e scritto.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con numeri naturali, decimali e frazioni. Usare con gradualità opportuna le quattro operazioni aritmetiche applicando strategie di calcolo scritto e mentale.	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con numeri naturali, decimali e frazioni. Eseguire le quattro operazioni aritmetiche applicando le procedure di calcolo: per iscritto, mentalmente, con strumenti
Dati, relazioni e previsioni	Comprendere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche. Leggere e raccogliere dati ed organizzarli con rappresentazioni grafiche utilizzando semplici linguaggi logici.	Risolvere problemi, utilizzando il ragionamento aritmetico e facendo uso di strategie diverse. Raccogliere dati, classificarli e rappresentarli in tabelle e grafici avvalendosi di linguaggi logici.	Interpretare e risolvere problemi in più ambiti di contenuto riconoscendo strategie di soluzione diverse. Raccogliere dati, classificarli e rappresentarli in tabelle e grafici individuando relazioni significative.
Spazio e figure	Orientarsi nello spazio e rappresentarlo graficamente. Riconoscere le principali figure geometriche.	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Misurare e confrontare grandezze utilizzando unità di misura convenzionali e arbitrarie.	Classificare, descrivere, disegnare e operare con figure geometriche, identificando elementi significativi. Misurare, confrontare e operare con grandezze utilizzando unità di misura convenzionali.

INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classi 1^-2^	**Classi 3^-4^**	**Classe 5^**
Ascolto e comprensione	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, semplici dialoghi e storie illustrate, relativi agli argomenti trattati.	Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
Parlato	Interagire utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate e adatte alla situazione	Interagire utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione.	Interagire utilizzando espressioni e frasi note, adatte alla situazione.
Lettura	Leggere e comprendere brevi e semplici messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi relative agli argomenti trattati.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
Produzione scritta e riflessione linguistica	Scrivere, utilizzando tracce o seguendo un modello, semplici parole relative al lessico noto e di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe.	Dato un modello completare o formulare semplici messaggi inerenti ad argomenti noti, utilizzando lessico e strutture conosciuti.	Completare o formulare semplici messaggi inerenti ad argomenti noti, utilizzando lessico e strutture conosciuti. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative (domande, risposte positive e negative, risposte brevi e risposte complete).

STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classi 1^-2^	**Classi 3^-4^**	**Classe 5^**
Uso dei documenti	Rilevare i cambiamenti nella propria persona e nell'ambiente circostante. Conoscere ed utilizzare modalità diversificate per reperire informazioni sul passato.	Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato. Ricavare informazioni utili alla comprensione di un fenomeno storico da documenti di diversa natura.	Ricavare informazioni utili alla comprensione di un fenomeno storico da documenti di diversa natura.
Organizzazione delle informazioni	Riconoscere e consolidare i concetti di successione, cronologia/ciclicità, contemporaneità, causalità, durata. Conoscere e usare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione.	Comprendere e confrontare eventi storici. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. -Utilizzare i diversi strumenti dello studio della storia per riferire le conoscenze studiate.	Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Utilizzare i diversi strumenti dello studio della storia per riferire e/o rielaborare le conoscenze acquisite.

GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classi 1^-2^	**Classi 3^-4^**	**Classe 5^**
Orientamento	Muoversi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.	Muoversi nello spazio circostante utilizzando indicatori topologici, mappe o altri strumenti di orientamento Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Orientarsi nello spazio individuando sulle carte geografiche gli elementi richiesti. Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite
Territorio	Conoscere, descrivere e rappresentare l'ambiente circostante attraverso l'osservazione diretta utilizzando una simbologia convenzionale.	Conoscere, leggere e interpretare gli elementi della rappresentazione cartografica Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi	Conoscere e descrivere una regione geografica nei suoi diversi aspetti (fisici, climatici, storico-culturali, amministrativi), con particolare riferimento allo studio del territorio italiano

SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classi 1^-2^	**Classi 3^-4^**	**Classe 5^**
Materia e ambiente	Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi identificando le proprietà di alcuni materiali. Comprendere la sinergia tra l'ambiente e gli esseri viventi	Formulare ipotesi di soluzione di un problema attraverso il metodo scientifico, utilizzando anche gli strumenti matematici Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali. Rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.	➢ Individuare diversi fenomeni chimici e fisici, sviluppando la capacità di formulare ipotesi e di verificarne la veridicità Rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale storico.
Esseri viventi e non viventi	Riconoscere e individuare le principali caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.	Riconoscere le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Conoscere organi e apparati del corpo umano e le loro funzioni Conoscere e riflettere sui comportamenti che tutelano la salute della persona.

TECNOLOGIA			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**		
	Classi 1^-2^	**Classi 3^-4^**	**Classe 5^**
Osservare, prevedere, intervenire	Conoscere gli ambienti laboratoriali ed usare gli strumenti noti, anche digitali, nel rispetto delle regole comuni definite. Seguire semplici istruzioni, saperle fornire ai compagni e prevederne il risultato. Conoscere, riutilizzare e riciclare materiali di uso quotidiano.	Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale. Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento. Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche e utilizzare strumenti informatici in situazioni significative e di gioco.	Eseguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento, individuandone la funzione. Esporre e rappresentare i dati dell'osservazione. Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni ed i limiti della tecnologia attuale.

MUSICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classi 1^-2^	**Classi 3^-4^**	**Classe 5^**
Ascolto, percezione e produzione	Distinguere ed esplorare il silenzio, i suoni, i rumori. Utilizzare voce, strumenti e corpo per riprodurre e creare fatti sonori ed eventi musicali. Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione.	Riconoscere e classificare eventi sonori in funzione di diversi parametri. Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. Utilizzare voce, strumenti e corpo per riprodurre e creare fatti sonori ed eventi musicali.	Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. Utilizzare voce, strumenti e corpo in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.

EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classi 1^-2^	**Classi 3^-4^**	**Classe 5^**
Corpo e movimento	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Utilizzare e coordinare gli schemi motori di base. Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni date	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori anche combinati tra loro. Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. Assumere comportamenti adeguati per il proprio benessere psicofisico, la sicurezza e la cura di sé.	Utilizzare, coordinare e controllare diversi schemi motori anche combinati tra loro. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. Assumere comportamenti adeguati per il proprio benessere psicofisico, la sicurezza e la cura di sé.
Regole e Fair play	Partecipare alle attività di gioco rispettando le regole. Cooperare e interagire positivamente con gli altri.	Partecipare alle attività di gioco rispettando le regole. Cooperare e interagire positivamente con gli altri.	Partecipare alle attività di gioco rispettando le regole. Cooperare e interagire positivamente con gli altri, svolgendo un ruolo attivo e significativo all'interno di un gioco di squadra.

ARTE E IMMAGINE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classi 1^-2^	**Classi 3^-4^**	**Classe 5^**
Produzione	Rappresentare ed interpretare la realtà attraverso l'uso di forme e colori. Realizzare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.	Produrre e rielaborare immagini in modo creativo. ➢ Creare e sperimentare strumenti e tecniche di vario genere per realizzazioni di prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali ispirate allo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Scegliere le tecniche ed i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi che rispecchino le preferenze e lo stile espressivo personale, integrando anche codici di altre discipline.
Osservazione e lettura	Descrivere una rappresentazione ed esprimere le proprie impressioni. Esplorare forme ed oggetti presenti nell'ambiente e riprodurli cogliendone le caratteristiche.	Utilizzare le proprie capacità sensoriali per osservare e descrivere rappresentazioni proprie e altrui. Riconoscere in un testo iconico-visivo le tecniche e le diverse tipologie di codici.	Individuare e apprezzare i principali aspetti di opere artistiche e artigianali, anche provenienti da culture diverse dalla propria, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Distinguere in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali, la tecnica e lo stile dell'artista.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	Classi 1^-2^ -3^	**Classi 4^ -5^**
Costituzione-Diritto (nazionale e internazionale)-Legalità e solidarietà	Comprendere la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e rispettarle. Esprimere le proprie necessità, interagire in modo rispettoso e ascoltare e collaborare con gli altri.	Avere consapevolezza delle diversità culturali e sociali ed interagire, tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco. Riconoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea e conoscere i principi fondamentali della Carta Costituzionale e delle Carte internazionali. Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di cittadinanza attiva e comunitaria.
Sviluppo sostenibile-Educazione ambientale-Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Esplorare l'ambiente di vita quotidiana e riconoscerne le caratteristiche per adottare comportamenti idonei e corretti. Essere consapevole dell'importanza di riciclare materiali di uso comune e di evitare sprechi. Riconoscere l'importanza di una alimentazione ecosostenibile e corretta per il proprio benessere e la crescita.	Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari. Conoscere e promuovere l'importanza della conservazione dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi, impegnandosi in atteggiamenti responsabili di prevenzione. Conoscere le fonti energetiche e sviluppare un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo, dimostrando di saper differenziare i rifiuti e riciclarli.
Cittadinanza digitale	Conoscere la rete internet e le sue regole di comportamento per utilizzarla, con l'aiuto di un adulto, anche a fini didattici.	Interagire con gli altri conoscendo le conseguenze di parole e azioni e applicando giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale. Gestire in sicurezza gli approcci sulla rete internet, negli ambienti digitali frequentati dai bambini, realizzando esperienze positive di partecipazione nelle diverse forme di incontro online e nel rispetto delle regole. Conoscere come tutelare se stesso e gli amici da atti di cyber bullismo.

RELIGIONE		
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	
	Classi 1^-2^ -3^	**Classi 4^ -5^**
Dio e l'uomo	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Scoprire che per i cristiani la domenica è il giorno del Signore, giorno di festa . Riconoscere l'amicizia come valore universale, prendere coscienza dell'importanza di vivere insieme con gli altri e di appartenere a diverse comunità. Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.	Comprende che i cristiani riconoscono in Gesù Cristo colui che rivela il progetto di amore e di pace di Dio per ogni uomo. Comprende che i cristiani riconoscono in Gesù Cristo colui che rivela il progetto di amore e di pace di Dio per ogni uomo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
La Bibbia e le altre fonti	Ascoltare alcune pagine Bibliche sulla Creazione . Leggere e comprendere narrazioni evangeliche relative alla nascita di Gesù, alla passione, morte e resurrezione. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, a partire dalla vita di alcune figure significative, narrate nella Bibbia (2^ quadrimestre).	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Cogliere attraverso alcune pagine degli "Atti degli Apostoli" la vita della Chiesa delle origini. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quelle delle principali religioni non cristiane.

Il linguaggio religioso **I valori etici e religiosi**	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni, e nella tradizione popolare. Riconoscere che la comunità cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. Riconosce l'amicizia come valore universale, prendere coscienza dell'importanza di vivere insieme con gli altri e di appartenere a diverse comunità. Scoprire le bellezze che ci circondano e porsi in atteggiamento di stupore e di meraviglia che invita a riflettere per scoprire l'origine e il senso della creazione.	Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede è stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Comprende che i cristiani riconoscono in Gesù Cristo colui che rivela il progetto di amore e di pace di Dio per ogni uomo. Scoprire la realtà che lo circonda come multietnica e multi religiosa e conoscere il cammino ecumenico intrapreso dai cristiani.

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	LIVELLI
L' allievo/a possiede conoscenze complete ed approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	
L' allievo/a possiede conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	**AVANZATO**
L' allievo/a possiede conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	
L' allievo/a possiede conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	**INTERMEDIO**
L' allievo/a possiede conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	**BASE**
L' allievo/a possiede conoscenze parziali e frammentarie, insufficiente capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	**IN VIA DI ACQUISIZIONE**

***PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE- PAI (*organizzazione dei percorsi didattici speciali)**

Le istituzioni scolastiche secondo quanto stabilito dalla C.M. n. 8 prot. n.516 del 6 marzo 2013, devono predisporre il Piano Annuale per l'inclusività (PAI) ossia un documento che descriva dettagliatamente lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano *"svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".*

La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l'obbligo, ove previsto dalla normativa, di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti previsti, è compito del Consiglio di classe stabilire l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative.

FINALITA' GENERALI PAI

- La definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento.
- La definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici.
- Le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche.
- La definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche.
- Le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

FINALITA' SPECIFICHE PAI

- Garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica
- Garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico
- Consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.
- Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a DSA e, in generale e a bisogni educativo/speciali al fine di individuare precocemente situazioni problematiche e prevenire il disagio minorile.
- Implementare una rete di supporto scuola-famiglia-enti esterni per la gestione delle diverse problematiche (disabilità, difficoltà e disturbo specifico dell'apprendimento, disagio psico-affettivo e svantaggio socioculturale).
- Promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane e professionali attraverso la formazione continua dei docenti nella didattica e nella tecnologica (formazione in presenza, autoaggiornamento).
- Sviluppare la comunicazione interna al Circolo e con l'utenza.
- Fornire un sostegno al processo di formazione dell'identità

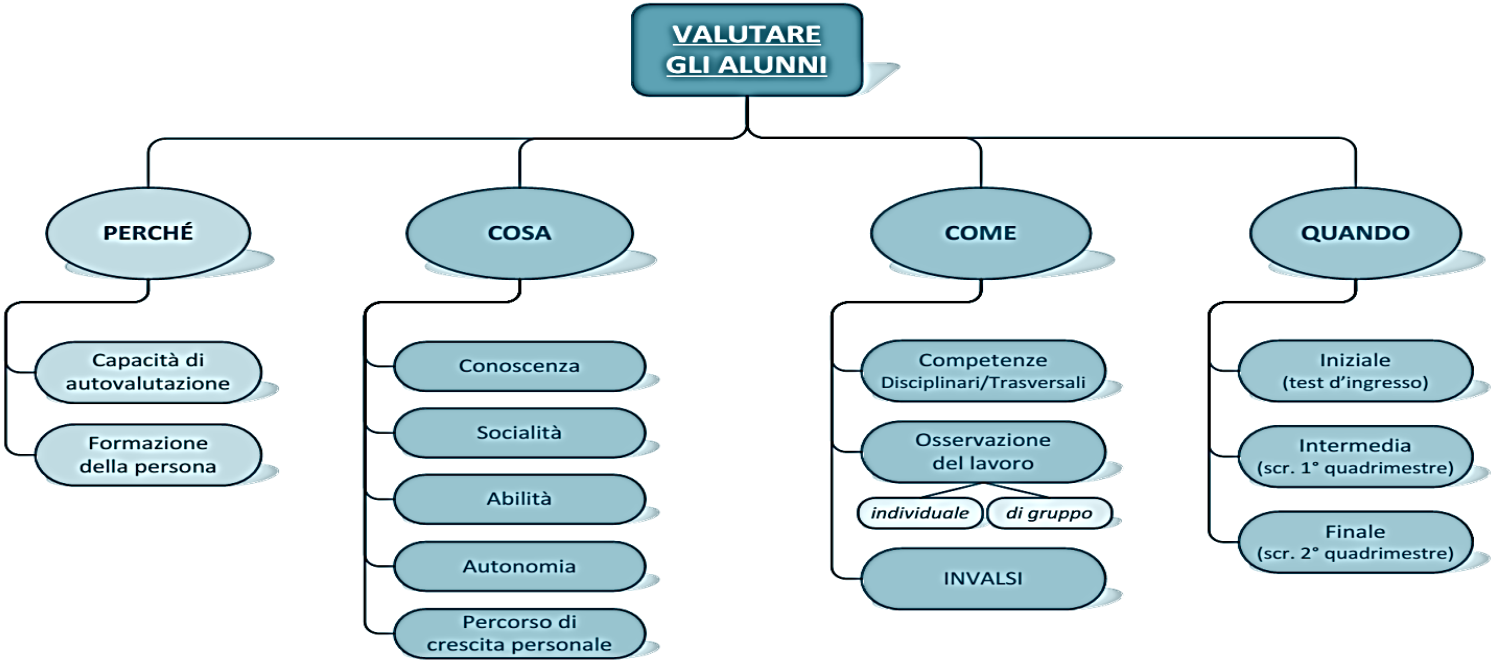
FINALITA' SPECIFICHE PER GLI ALUNNI

- Ridurre le difficoltà dei bambini con BES tramite appositi laboratori di recupero/rinforzo mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie.
- Sviluppare competenze compensative negli alunni con DSA.
- Applicare strumenti compensativi e dispensativi.
- Adottare l'intervento didattico mettendo in atto gli strumenti compensativi e dispensativi.
- Predisporre il PDP con le indicazioni delle metodologie, strumenti, verifiche, criteri di valutazione
- per ogni singola disciplina.
- Condividere con la famiglia il percorso didattico personalizzato.
- Alfabetizzazione emotiva: saper riconoscere le emozioni e i sentimenti.
- Promuovere l'ascolto e la collaborazione.
- Promuovere la fiducia in sé stessi e l'autostima.
- Migliorare il clima educativo e relazionale all'interno del gruppo classe e della scuola.
- Potenziare le abilità sociali dei ragazzi.
- Promuovere il benessere relazionale e sociale

Obiettivi genitori

- Accogliere e ascoltare i genitori che lo desiderino.
- Facilitare la comunicazione tra genitori e figli.
- Promuovere e sviluppare il rapporto di collaborazione tra la scuola e la famiglia.
- Fornire competenze relazionali nell'ambito della comunicazione con i figli/ alunni.
- Individuare e utilizzare le risorse disponibili nella scuola e sul territorio per il benessere dei bambini.
- Monitorare le principali problematiche emerse.
- Offrire uno sportello ascolto genitori.

- ***Verifica e valutazione degli alunni e degli apprendimenti***



La verifica concepita come parte integrante del lavoro educativo–didattico è il momento oggettivo della valutazione e serve a registrare la parabola di apprendimento in itinere e a verificare se quanto progettato viene realmente attuato.

Questo momento consente all'insegnante di riflettere sulle scelte educative e didattiche effettuate, sull'efficacia delle strategie adottate, per poter

apportare eventuali ed opportune modifiche per adeguare al meglio l'attività d'insegnamento-apprendimento alle esigenze degli alunni.

Punti di riferimento per la valutazione degli apprendimenti sono la situazione di partenza della

classe e gli indicatori/obiettivi descritti nella programmazione e specificati nel registro dell'insegnante.

La valutazione viene effettuata in relazione:

• al grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, relativi alle competenze e alle conoscenze disciplinari irrinunciabili. I docenti si riuniscono periodicamente per:

•verifica e adeguamento della programmazione educativa

• valutazione delle competenze acquisite

• valutazione delle eventuali strategie di recupero e/o di potenziamento.

Il corpo docente verifica l'acquisizione delle competenze di ciascun alunno tramite:

• osservazione sistematica

• conversazioni

• interrogazioni

• questionari

• produzioni scritte, artistiche, manuali e di laboratorio.

Per la valutazione si terrà conto di:

• situazione di partenza

• progressi

• livello delle competenze acquisite

• eventuali difficoltà certificate

• piano didattico personalizzato per alunni con particolari esigenze certificate

Le valutazioni disciplinari sono assegnate in base alla scala numerico/decimale.

Oggetto della valutazione è l'atteggiamento dell'alunno in relazione a:

• rispetto delle norme di convivenza civile

• osservanza del regolamento interno

• disponibilità a relazionarsi e a collaborare con i compagni

• partecipazione al dialogo educativo

Il Collegio Docenti verifica e valuta, entro il mese di giugno, l'attuazione del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

- ***CRITERI DI VALUTAZIONE***

Riferimento al d.l. n° 172 del 4-12-2020 e linee guida la formulazione degli obiettivi disciplinari nella valutazione periodica e finale nella scuola primaria.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI

Per ciascun/a alunno/a viene valutato il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento in relazione ai nuclei tematici delle singole discipline:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione.

Come proposto dalle Linee Guida dell'Ordinanza n. 172 del 04/12/2020, i livelli di apprendimento sono descritti tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni:

- l'autonomia dell'alunna/o;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunna/o mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Tabella di corrispondenza

AVANZATO	• L'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	• L'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	• L'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	• L'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

- ***CONCLUSIONE***

In riferimento ai criteri generali di valutazione per lo scrutinio finale si ritiene che la valutazione debba tenere conto dei diversi livelli di partenza, delle situazioni sfavorevoli in ordine all'ambiente socioculturale di provenienza, del percorso effettuato da ciascun alunno e dei risultati raggiunti. Si precisa altresì che la vigente normativa prevede ai fini della validità dell'anno scolastico la frequenza, da parte degli alunni, di almeno tre quarti dell'orario annuale.

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sarà deliberata a maggioranza da ciascun Consiglio di Classe. L' ammissione, in presenza di non sufficienze, sarà registrata nella scheda di valutazione, con la precisazione delle materie nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza.

Progetti

Nel nostro istituto si progettano percorsi educativi e didattici di ampliamento dell'offerta formativa che hanno lo scopo di offrire agli alunni delle esperienze che permettano di arricchire le proprie competenze, favorendo una crescita cognitiva equilibrata.

I progetti sono ben delineati nei tempi, nelle modalità e nell'impiego di risorse sia interne che esterne.

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro istituto partecipa ai seguenti progetti:

- ***Latte nelle scuole***

"Latte nelle scuole" è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata ai bambini delle scuole primarie di età compresa tra i 6 gli 11 anni, a titolo completamente gratuito.

Questa iniziativa intende sensibilizzare gli allievi delle scuole primarie e le loro famiglie a incrementare il consumo di latte e prodotti derivati e per accrescere la consapevolezza dei benefici di una alimentazione varia ed equilibrata, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali.

Il Programma Latte nelle scuole è realizzato annualmente dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in collaborazione con Unioncamere, alcune Camere di commercio italiane e il CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

- ***Frutta e verdura nelle scuole***

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

- ***Una vita da social***

Campagna educativa degli esperti della Polizia postale e delle comunicazioni che parleranno agli studenti, ai genitori ed agli insegnanti dei pericoli presenti sui social network e sul cyberbullismo. Gli specialisti della Polizia di Stato, a bordo di un truck allestito con un'aula didattica, a fianco dei ragazzi, cercheranno, con un linguaggio diretto ed efficace, di spiegare i fenomeni connessi alla violenza in Rete segnalandone non solo le implicazioni di carattere giuridico, ma anche gli effetti che possono avere sulla vita dei giovani.

- ***Io leggo perché***

È organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuto dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

- ***Trame d'arte – Percorsi d'arte nella città di Roma***

Il progetto didattico **Trame d'Arte** proposto dall'Associazione Sinopie vuole essere un compendio al programma scolastico portato avanti dall'Istituto, al fine di valorizzare e armonizzare il percorso di apprendimento dei bambini, rendendoli consapevoli del territorio in cui hanno la fortuna di vivere e avvicinandoli alla città di Roma e alle sue meraviglie; le visite guidate sono state studiate insieme al personale docente per far vivere un'esperienza nuova ai bambini ma che possa avvicinarli al patrimonio culturale con coscienza e sguardo critico.

- ***Scuole Sostenibili: cambiamo la scuola che cambia.***

È la proposta di **Lega ambiente** dedicata alle scuole che intendono impegnarsi nella transizione ecologica attraverso azioni concrete di cambiamento. Per gli studenti è l'occasione per contribuire a migliorare le prestazioni ambientali della propria scuola ed essere promotori di processi di cambiamento sul territorio. Il percorso Scuole Sostenibili si presta anche per attivare con le classi project work per il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Per quest'anno, grazie al progetto LIFE ClimAction, l'iscrizione a scuole sostenibili dà la possibilità di essere in rete con altre realtà scolastiche.

➢ ***Scienze***

È la proposta di **Lega ambiente** pensata per affrontare l'educazione civica con un approccio interdisciplinare e per sostenere alcune importanti sfide sociali e ambientali contenute nell'Agenda 2030. Scienza è un grande contenitore a disposizione delle scuole e degli insegnanti, per accrescere le competenze di cittadinanza attraverso la didattica attiva. Alle classi vengono messi a disposizione dei webinar con formatori, esperti e scienziati sui diversi temi ambientali.

PARTE SESTA

- ***Comunicazione***

La scuola promuove occasioni d'incontro con i genitori degli alunni al fine di informare e accogliere suggerimenti relativamente all'organizzazione dell'attività educativa e didattica, alla programmazione e conduzione dell'attività stessa.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Per facilitare la comunicazione scuola-famiglia, s'individuano le seguenti forme e "canali":

- ***Assemblee di classe***

Si svolgono all'inizio dell'anno con le seguenti fondamentali funzioni:

- illustrare e discutere con i genitori le linee essenziali della programmazione ed organizzazione didattica (Offerta Formativa);
- concordare con le famiglie linee ed impegni educativi coerenti;
- condividere progetti educativi, proposte, iniziative scolastiche o extrascolastiche.

- ***Colloqui individuali***

Hanno lo scopo fondamentale di promuovere la piena formazione degli alunni attraverso il dialogo e l'impegno sinergico di scuola e famiglia, si attuano a novembre e ad aprile, i genitori vengono informati tramite circolare cartacea e il sito della scuola. In questi incontri i genitori sono informati sugli esiti di apprendimento, ma anche su particolari aspetti comportamentali, motivazionali, affettivi e sociali connessi con l'esperienza scolastica. I genitori offrono il loro contributo per una più completa conoscenza dei propri figli, comunicando informazioni su interessi, attitudini, difficoltà: su tutto ciò che può costituire motivo di più approfondita conoscenza e più adeguato intervento educativo.

- ***Consegna dei documenti di valutazione***

I documenti di valutazione sono resi visibili, al termine del primo e del secondo quadrimestre, su scuola online.

- **Partecipazione negli organi collegiali**

I genitori esprimono la loro rappresentanza attraverso la partecipazione dei propri delegati al Consiglio d'Istituto e direttamente nelle assemblee di classe.

- ***Registro on – line***

La nostra Scuola, al fine di cercare di migliorare il proprio servizio e tenendo conto delle direttive impartite dalla Riforma Gelmini, si è attivata fin dall'anno scolastico 2014/2015 a adottare il **Registro on-line**, che consente al docente di annotare comunicazioni specifiche e personali alle famiglie dei singoli alunni.

Il registro elettronico è un "sistema" che riproduce in ogni particolare i vecchi registri scolastici e, attraverso Internet, la **Scuola** informa costantemente i genitori, che comodamente da casa, potranno:

-conoscere in tempo reale l'andamento scolastico dei propri figli e gli eventuali tempestivi interventi di recupero;

- migliorare la comunicazione tra scuola e genitori;

- il REGISTRO "virtuale" potrà essere consultato on- line dai genitori, mediante una password riservata, fornita dal personale di segreteria.

Nel rispetto della privacy, nessun genitore potrà accedere alle informazioni di un alunno che non sia il proprio figlio.

- ***Sito della scuola***

Il sito istituzionale rappresenta un importante strumento di informazione e di documentazione.

È un servizio di comunicazione agli utenti della scuola in aggiunta ai canali tradizionali (uffici amministrativi e bacheche).

Con esso si vuole

- rappresentare l'identità della scuola;
- la tipologia (caratteristiche dell'offerta formativa e della proposta culturale);
- la storia (memoria storica, esperienze ed eventi);
- il sistema di relazioni attivate (col territorio, con altri Enti);
- le caratteristiche della struttura (aule, laboratori, biblioteca, …);
- le caratteristiche dell'organizzazione (organigramma, ruoli e compiti);
- rendere trasparente l'attività dell'istituzione scolastica attraverso: la trasparenza dell'informazione (circolari, calendario riunioni, eventi all'interno della scuola);
- offrire servizi per i Genitori attraverso: informazioni circa riunioni, incontri e iniziative;
- aumentare le occasioni di incontro scuola/famiglia.

Parte Settima

- ***Aggiornamento-Formazione***

La Formazione professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico. Essa è finalizzata a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica.

L'Aggiornamento continuo, a cui si vogliono rivolgere i docenti rientra nell'ambito della **"FORMAZIONE PERMANENTE"**, che ha come obiettivo non solo quello di migliorare la qualità dell'insegnamento, ma soprattutto la qualità dell'apprendimento e delle competenze **CHIAVE** degli alunni più come ricaduta naturale.

L'Aggiornamento a cui questa Scuola, intende rivolgersi per l'anno scolastico in corso è finalizzata:

• all'arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), ai metodi e all'organizzazione dell'insegnare, all´integrazione delle tecnologie nella didattica e alla valutazione degli esiti formativi;

• alla valorizzazione in senso formativo del lavoro collegiale degli insegnanti;

• a promuovere la cultura dell'innovazione e a sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto.